

## **COMUNE DI GAETA**

Prov. di LATINA

**CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'OBBLIGO E CDD. – CIG 693935266C**

**Periodo dal gennaio – maggio 2017**

**IMPORTO TOTALE : € 125.961,54, oltre IVA al 4% per complessivi € 131.000,00.**

**SOCIETA': E. P. SPA, sede legale a Roma in Via Giuseppe Palumbo, n. 26, 00195 – P. IVA/C.F. 05577471005 – REA N.904890.**

**Repertorio n. 106 /2017      del    20/10/2017**

### **Repubblica Italiana**

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di ottobre, in Gaeta e nella Residenza Comunale ubicata in P.za XIX Maggio, n. 10

### **AVANTI DI ME**

Dr. Luigi Pilone, Segretario Generale del Comune di Gaeta, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000, domiciliato per la mia carica presso la sede comunale, aventi i requisiti di legge,

### **SONO COMPARSI**

Da una parte il Dr. Pasquale Fusco, nato a Castelforte (LT) il 08/12/1956, Dirigente del Dipartimento CTA del Comune di Gaeta, il quale, ai sensi dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/2000, giusto Decreto Sindacale prot. n. 049941 del 03/10/2017, agisce e stipula esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Gaeta (C. F.: 00142300599);

Dall'altra il Sig. Agostino Cascone, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 05/11/1987, C.F. CSCGTN87S05C129H, residente in Lettere (NA) in Via Santa Maria La Lama, n. 8, cap. 80050, il quale, nella qualità di Procuratore, giusta certificazione acquisita tramite il servizio INFOCAMERE per conto delle Camere di Commercio Italiane doc. n. T249872459 del 19/07/2017, in atti al prot. n. 037124 del 20/07/2017, procura del 06/03/2017 n. rep. 135911, interviene, agisce e stipula esclusivamente in



nome, per conto e nell'interesse della Soc. E. P. SPA avente sede legale a Roma, in Via Giuseppe Palumbo, n° 26, 00195, codice fiscale e partita IVA della Società: 05577471005 – REA 904890.

I predetti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io, Segretario Rogante, sono personalmente certo, rinunciano con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, come ne hanno facoltà per il disposto dell'art. 48 della legge notarile.

### PREMESSO

Che, con Determinazione Dirigenziale n. 405/V del 22/12/2014, modificata con Determinazione Dirigenziale n. 59/V del 19/03/2015, è stata indetta una procedura di gara per l'affidamento del servizio di Refezione Scolastica, per la durata di anni 5;

Che la Commissione di Gara, istituita con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 08/07/2015, esecutiva a norma di legge, è stata successivamente modificata con Determinazione Dirigenziale n. 312 del 13/12/2016, esecutiva a norma di legge, per le motivazioni in essa richiamate;

Che con nota prot. 71506 del 27/12/2016 il Responsabile del Procedimento comunicava che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, in data 20/12/2016 veniva affidato il servizio di refezione scolastica per le scuole dell'obbligo e CDD, con aggiudicazione provvisoria alla Società EP SPA, con sede legale a Roma in Via G. Palumbo n. 26 – 00195, P.I. 05577471005, e che nel contempo si procedeva alle verifiche di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 tramite il sistema AVC pass e BDNCP;

Che con Determinazione Dirigenziale n.02 del 09/01/2017, esecutiva a norma di legge, l'Amministrazione ha approvato i verbali di gara ed ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria alla Società, come sopra costituita, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 03 del 09/01/2017, esecutiva come per legge, con la quale, nelle more della verifica dei requisiti suddetti ed al fine di non interrompere il servizio di refezione scolastica e, quindi di non compromettere i diritti fondamentali ed essenziali degli alunni, configurandosi in tal caso il reato di interruzione di pubblica necessità art. 340 cpp, e giustificando, pertanto, l'esecuzione d'urgenza del suddetto servizio, viene affidato il servizio di refezione scolastica alla Società EP SPA, nel periodo gennaio - maggio 2017;





Che è stata acquisita certificazione di regolarità contributiva, (DURC), documento INAIL n. 8252681 del 13/07/2017, in atti al prot. n. 37243 del 20/07/2017 da cui la Società risulta in regola con il versamento dei contributi;

Che è stata acquisita certificazione tramite il servizio INFOCAMERE per conto delle Camere di Commercio Italiane doc. n. T249872459 del 19/07/2017, in atti al prot. n. 037124 del 20/07/2017;

Che l'Amministrazione, attraverso la BDNA-SICEANT prot. PR\_RMUTG\_Ingresso\_0375873\_20161125, ha presentato richiesta di "comunicazione Antimafia" ai sensi dell'art. 87 e ss. del D. Lgs. n.159/2011 e s.m.i., e stabilisce che il contratto si intenderà automaticamente risolto (clausola risolutiva espressa) nell'eventualità che le informazioni fornite risultino positive, senza che la Società affidataria abbia nulla a pretendere, salvo quanto dovuto per il servizio esplicitato fino alla comunicazione interdittiva;

Che l'Amministrazione ha acquisito le certificazione del casellario giudiziale dal n. 11436/2017/R al n. 114151/2017/R del 14/07/2017, in atti al prot. dal n. 36350 al n. 36372 del 17/07/2017, sia per il rappresentante legale e per i soci, che per i sindaci ed amministratori della Società come sopra costituita, e le informazioni fornite risultano negative;

Che l'Amministrazione ha acquisito certificazione dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato n. 86/2017/R del 14/07/2017, per la Società come costituita in atti al prot. n. 36686 del 18/07/2017, e le informazioni fornite risultano negative;

Che l'Amministrazione ha acquisito certificazione dell'annotazioni iscritte sul Casellario delle Imprese di cui all'art 7 del D. Lgs. n. 163/2006, con esito negativo, in atti al prot. n. 355599 del 13/07/2017 ;

Che la Società ha presentato la seguente documentazione in atti al prot. n. 8136 del 13/02/2017 :

- Autocertificazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 della comunicazione antimafia di cui all'art. 82 e 85 e ss. del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 del DPR n. 445/2000 circa l'avvenuta assicurazione del personale dipendente contro gli infortuni sul lavoro e della loro regolare iscrizione presso gli istituti previdenziali ed assistenziali;



- Certificazione di qualità UNI EN ISO 9800:2008 n. 2493 valido sino al 14/09/2018 rilasciato dalla Soc. di Certificazione Certiquality SRL (CISCQ) per il settore IAF 30, 35, con allegato la lista delle unità operative della Società come costituita;
- Che la Società ha prodotto, a garanzia del pieno adempimento degli obblighi contrattuali, la cauzione definitiva a mezzo di Polizza fideiussoria n. 2015/50/2368733, APPENDICE N. 03, emessa dalla Società Reale Mutua Assicurazioni SPA – Agenzia di Napoli N. 751, appendice di variazione del 21/12/2015 con la quale si prevede la copertura sino al 27/11/2017;
- Che la Società ha prodotto, a garanzia del pieno adempimento degli obblighi contrattuali per la R.C.T/RCO, la Polizza n. 81303259 emessa dalla Società Unipol Assicurazioni SPA – Agenzia Agielle Consulting SRL di Napoli, con massimale unico di € 5.000.000,00, per sinistro, per persona e per danni a cose;
- Che la Società ha provveduto al pagamento di € 1.105,54 quali spese contrattuali giusto bonifico effettuato il, giusto bonifico effettuato in data 10/02/2017, dal Banco di Napoli SPA;

Che la Società ha comunicato gli estremi del conto corrente “dedicato” e nello specifico: Banca Nazionale del Lavoro - IBAN: IT68Z0100503400000000001460 e la generalità delle persone delegate ad operare su tale conto:

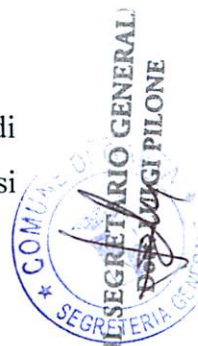
- Esposito Pasquale – C. F. SPSPQL47S11F839S
- Esposito Salvatore - C. F. SPSSVT70D21F839E
- Esposito Giuseppe - C. F. SPSGPP73M12F839Z
- Esposito Giovanna - C. F. SPSGNN76M70F839T
- Esposito Ciro - C. F. SPSCRI61B26F839I

### TANTO PREMESSO

Volendosi ora determinare le norme e le condizioni che debbono regolare il servizio di cui trattasi, tra il Comune di Gaeta e la Società E. P. SPA come sopra costituita, si conviene e si stipula quanto appresso:

### Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la seguente fornitura:





- la pulizia, sanificazione e manutenzione degli impianti e dei locali adibiti a Centro cottura e dei refettori;
- la gestione dei rifiuti.

Art. 2  
DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 5 mesi, a decorrere dal 09/01/2017.

Art. 3  
PRODOTTI AGRICOLI BIOLOGICI, TIPICI E TRADIZIONALI CORRETTA  
EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il Comune di Gaeta, nell'ambito delle iniziative volte a tutelare la salute dei cittadini, intende promuovere il consumo di prodotti agricoli biologici, tipici e tradizionali per la diffusione di una corretta educazione alimentare nelle quantità minime previste dal decreto ministeriale del 25/07/2011 del Ministero dell'Ambiente e del Mare; in tale ottica tutti i prodotti e tutte le lavorazioni dovranno rispettare quanto prescritto nel suddetto DM e successive modifiche ed integrazioni.

I prodotti da utilizzare per le diete speciali relative a soggetti affetti da celiachia dovranno essere conformi a quanto indicato nel Vademecum dell'A.I.C. (Associazione Italiana celiachia).

Art. 4  
RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero al Comune a terzi, ovvero a cose, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico dell'impresa appaltatrice

Pertanto l'impresa appaltatrice deve stipulare adeguata polizza di assicurazione della responsabilità civile, con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00

unico per danni a terzi nell'espletamento del servizio sino al termine del contratto d'appalto.

L'assicurazione, inoltre, deve comprendere i danni a terzi dai prodotti somministrati.

Art. 5  
INTERRUZIONE DEL SERVIZIO





In caso di scioperi o di eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, il comune e/o l'impresa appaltatrice dovranno, di norma, quando possibile, in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

Le interruzioni parziali del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente alla controparte.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente dell'impresa appaltatrice come del Comune, che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza.

In ogni caso la Ditta non potrà sospendere il servizio eccependo irregolarità di controprestazione.

#### Art. 6 CORRISPETTIVI

Il prezzo indicato in offerta è comprensivo di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere, espresso e non del presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

Il prezzo contrattuale, € 3,46, IVA come per legge inclusa, si intenderà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Si ribadisce che il costo unitario di ciascun pasto, comprende primo, secondo, contorno, pane, frutta.

La fattura, con allegati i buoni pasto ritirati giornalmente dalle rispettive sedi scolastiche, dovranno pervenire entro i primi giorni del mese successivo all'ufficio protocollo del Comune.

La fattura trasmessa dovrà contenere il numero delle quantità giornaliere ordinate per ogni plesso scolastico, affinché l'ufficio comunale addetto al servizio possa provvedere al dovuto riscontro attraverso le copie dei moduli di ordinazione depositati nei plessi.

Entro trenta giorni dalla data di consegna della fattura, sarà provveduto al controllo e alla liquidazione, che sarà effettuata in esecuzione delle norme regolamentari.

#### Art. 7 CONTROLLO DI QUALITA'



Al fine di garantire l'igiene dei prodotti lavorati la Ditta deve prevedere ed applicare correttamente le procedure di autocontrollo ai sensi dei Reg. CE n.178/2002 e n. 852/2004.

Le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono soddisfare le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori stessi ad essi applicabili.

A tutte le fasi operative del servizio dovrà essere applicato il sistema di identificazione, valutazione e controllo del rischio HACCP (DLgs. N.155/97). Si richiede, altresì, per tutti i prodotti alimentari confezionati e reperiti sul mercato, la garanzia dell'adozione del sistema HACCP da parte del produttore. A questo fine l'appaltatore si impegna a fornire la documentazione redatta dalle singole aziende fornitrici attestante che tali aziende operano conformemente a quanto stabilito in materia di autocontrollo e di igiene dei prodotti alimentari, dal DLgs. n. 155/97.

#### Art. 8

#### MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La vigilanza sui servizi compete all'Amministrazione comunale per tutto il periodo dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o per regolamento in materia di igiene e sanità agli altri Enti preposti. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di procedere a controlli sulla conduzione del servizio, sull'igiene dei locali, sulla qualità delle derrate impiegate e ciò sia nel Centro di cottura che nei Refettorio/aule, allo scopo di accertare la loro corrispondenza alle norme stabilite dalla legge.

L'Amministrazione comunale attiverà le opportune procedure di verifica, applicando, se del caso, le relative penali.

La Ditta è sempre tenuta a fornire i certificati analitici e le bolle di accompagnamento in cui devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa delle derrate alimentari, al fine di poter determinare la conformità del prodotto utilizzato.

#### Art. 9 PERSONALE





Tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguate professionalità, e deve conoscere le norme di igiene della produzione, nonché quelle di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il personale addetto a manipolazione, preparazione e scodellamento deve scrupolosamente seguire l'igiene personale.

Il personale impiegato per la preparazione, la cottura, la distribuzione, il raspetto, deve essere formato professionalmente e aggiornato principalmente sugli aspetti igienico sanitari (capitolo X dell'Allegato II al Regolamento CE n. 852/2004 ). Informare e sensibilizzare il personale, attraverso corsi di formazione/informazione sulla Celiachia ai ristoratori, agli albergatori e al personale della ristorazione collettiva operante nel territorio della regione, organizzati e coordinati da Lazio sanità - ASP, con il finanziamento della Regione Lazio.

L'Impresa appaltatrice deve fornire a tutto il personale indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene (D.P.R. 327/80 art. 42), da indossare durante le ore di servizio unitamente ai dispositivi di protezione individuale previsti a seguito della valutazione dei rischi, di cui al documento all'art. 4 del DLgs. 626/94 e s.m.i.

Gli indumenti saranno provvisti di cartellino di identificazione riportante il nome dell'impresa appaltatrice ed il nome e cognome del dipendente.

Dovranno essere previsti indumenti distinti per i processi di produzione dei pasti, per la distribuzione dei pasti e per i lavori di pulizia e sanificazione, in conformità con quanto disposto dal D.P.R. 327/80 art. 42.

Tutti i costi di organico e di personale sono a carico dell'impresa. Il personale tutto, nessuno escluso, deve essere iscritto nel libro paga dell'impresa. L'impresa, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dai lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata del contratto.



L'impresa si obbliga inoltre ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla legislazione vigente in merito al trattamento economico e previdenziale del personale, a prescindere dalla tipologia del contratto intrattenuto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti collettivi sino alla loro sostituzione.

L'impresa è tenuta inoltre all'osservanza e alla applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori in caso di cooperative. Al Comune di Gaeta spetta altresì il controllo, in qualunque momento a semplice richiesta, del rispetto degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi obbligatori.

L'inosservanza degli obblighi del presente articolo, accertata dal comune di Gaeta o ad esso comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'introito automatico della cauzione, previa contestazione della inadempienza accertata.

Lo svincolo e la restituzione della cauzione non saranno effettuati sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per tutto quanto sopra previsto, l'impresa non potrà opporre eccezioni al Comune di Gaeta né avrà titolo al risarcimento dei danni.

#### Art. 10

#### CAMPIONATURA RAPPRESENTATIVA DEL PASTO

Il responsabile, indicato dalla Ditta appaltatrice come referente del servizio oggetto dell'appalto, è tenuto a conservare un campione rappresentativo del pasto completo del giorno e del pasto sostitutivo del menù base.

Tali campioni vanno posti singolarmente in idonei ed igienici contenitori chiusi, muniti di etichetta recante la data di prelievo, il nome del cuoco responsabile della preparazione e conservati a  $+ 2/4^{\circ} \text{C} + 4^{\circ} \text{C}$  per 72 ore in una zona identificabile con un cartello riportante la seguente dizione: "Alimenti apportati per eventuale verifica".

Ogni alimento deve essere riposto in contenitore monouso con indicata la natura del contenuto e la giornata di preparazione.

I campioni prelevati di venerdì devono essere mantenuti sino al martedì della settimana successiva. Detti campioni possono essere utilizzati per analisi di laboratorio in caso di sospetta tossinfezione alimentare.





Art. 11  
PENALITA'

Tutte le irregolarità riscontrate dall'amministrazione comunale, anche in mancanza di specifico verbale, saranno comunicate per iscritto tramite raccomandata A/R alla Ditta aggiudicataria, che potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine indicato nella nota di contestazione. Trascorso tale termine, ovvero se le controdeduzioni non dovessero essere ritenute dall'Amministrazione sufficienti e giustificative, si darà luogo all'applicazione della penale senza pregiudizio di ogni e qualsiasi altra azione in merito, nei casi di seguito specificati:

- utilizzo di derrate non rispondenti per qualità merceologica, organolettica, marchio dichiarato, provenienza, termini di scadenza;
- qualità del pasto prodotto non rispondente per stato batteriologico e parassitologico; qualità dei pasti non rispondente per buona tecnica di lavorazione secondo le norme citate, igiene nella preparazione e distribuzione secondo le norme citate, con possibile immediata rescissione del contratto da parte dell'Amministrazione se fatto grave e/o ripetuto e/o con documentate conseguenze sulla salute dei bambini;
- sostituzione non autorizzata di una o più pietanze con altre non previste dal menù;
- quantità non corrispondente al numero dei pasti ordinati. La Ditta aggiudicataria comunque è obbligata a consegnare entro 15 minuti dalla segnalazione le quantità mancanti o un piatto alternativo che rispetti il menù in vigore; l'inosservanza di tale obbligo comporterà l'applicazione di una penale.

ART. 12  
DOMICILIO LEGALE ED AMMINISTRATIVO

La Ditta appaltatrice è tenuta ad eleggere domicilio legale ed amministrativo in Gaeta. A tutti gli effetti del presente contratto, la costituita Ditta elegge domicilio legale presso la residenza Comunale di Gaeta. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal presente contratto, su istanza dell'Amministrazione, saranno fatte a mezzo Messo Comunale, ovvero mediante lettera raccomandata alla ditta appaltatrice o alla persona che la rappresenta.

ART. 13  
RISOLUZIONE DELL'APPALTO



Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., le seguenti fattispecie:

- abbandono del servizio, salvo che per forza maggiore;
- apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta appaltatrice;
- cessione dell'attività ad altri;
- mancata osservanza del divieto di subappalto totale o parziale;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- accertata intossicazione alimentare, determinata da condotta colposa e/o dolosa da parte della Ditta appaltatrice, salva ogni ulteriore responsabilità;
- reiterati episodi di incuria igienica;
- reiterata applicazione di penalità per i casi di inadempienza contrattuale;
- reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre gravi violazioni degli obblighi derivati all'impresa del Capitolato o dal Contratto, ovvero ogni altra circostanza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termini dell'art. 1453 del C.C.

Il deposito cauzione è incamerato dall'Amministrazione e la Ditta dovrà risarcire ogni danno.

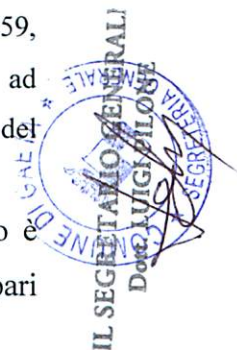
Art. 14 – Il Foro competente per ogni controversia non definibile in accordo tra le parti è quello del Distretto cui appartiene il Comune di Gaeta.

Art. 15 – Il servizio viene affidato ed accettato sotto l'osservanza, piena ed inscindibile delle norme, condizioni, patti e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto.

Art. 16 - A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi tutti assunti con il presente contratto, la Ditta Aggiudicataria costituisce deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria n. 2015/50/2368733 costituita presso la Società Reale Mutua pari al 0,50% dell'importo contrattuale.

Art. 17 - La Ditta Aggiudicataria provvede alla stipula di polizza assicurazione n. 81303259, Società UNIPOL ASSICURAZIONI, contro i rischi di responsabilità civile, connessa ad eventuali danni che possano essere arrecati agli utenti, nell'espletamento ed in conseguenza del servizio di cui trattasi, sollevando fin d'ora l'Amministrazione Comunale.

Art. 18 - Ai fini fiscali le parti dichiarano che i lavori di cui al presente contratto è soggetta al pagamento dell'I.V.A. per cui richiedono la registrazione in misura fissa, pari ad € 200,00, ai sensi dell'art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.





Art. 19 - La registrazione del contratto avverrà con modalità telematica ai sensi dell'art. 3 bis del D. Lgs. n. 463/1997 e gli obblighi fiscali saranno assolti secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 5, del D. Lgs. n. 82/2005. L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D. M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo forfettario di 45,00.

Art. 20 - Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a totale carico della Ditta Appaltatrice, che a tale scopo dimostra di avere depositato presso la Tesoreria Comunale la somma di €. 1.105,54 giusto bonifico del 10/02/2017.

Art. 21 - L'appaltatore assume gli obblighi di cui all'art.3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. Tale impegno dovrà essere assunto anche in eventuali contratti di subappalto.

Art. 22 - Il presente contratto si intenderà ope legis risolto (clausola risolutiva espressa) in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite in difformità da quanto disposto dal comma 8 art.3 legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Art. 23 - Le disposizioni previste in materia di tracciabilità dalla L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. si applicano anche in ipotesi di cessione del credito così come precisato nella Determinazione dell'A.V.C.P. n. 10 del 22/12/2010. Ai fini della prevenzione dalle interferenze illecite ed oneri a carico della Stazione Appaltante, così come disposto dall'Art. 32 della Legge n. 90/2014, si rinvia a quanto stabilito dal protocollo di intesa siglato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) ed il Ministero dell'Interno in data 15 luglio 2014, ex allegato "C", commi 1° e 2°, che disciplinano i casi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, informa la Ditta Affidataria che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Le parti si danno inoltre reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato in modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice Contratti D. Lgs. n. 163/2006, così come modificato dal D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e dal D. Lgs. n. 82/2005, Codice



dell'Amministrazione Digitale, dalla L. n. 89/1913 come modificata dal D. Lgs. n. 110/2010.

Il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, informa la Ditta Appaltatrice che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

E richiesto, io Segretario Comunale del Comune di Gaeta, ho ricevuto il presente atto, redatto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile e del quale ho dato integrale lettura alle parti, che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà, dispensandomi espressamente dalla lettura degli atti richiamati, dei quali prendono visione e confermano l'esattezza e che dichiarano parte integrante e sostanziale del contratto stesso anche se ad esso materialmente non allegati.

Dopo di che il presente contratto da considerarsi approvato a tutti gli effetti di legge, viene firmato dai Signori Contraenti alla mia presenza e vista, mediante sottoscrizione autografa apposta sul documento cartaceo, e da me Segretario rogante per ultimo mediante firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera s), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD).

Quest'atto scritto con strumento informatico da persona di mia fiducia, occupa pagine quattordici (14) fin qui escluse le firme.

**Per il COMUNE di GAETA  
IL DIRIGENTE  
(Dr. PASQUALE FUSCO)**

**Per la SOCIETÀ E. P. SPA  
(Procuratore Sig. AGOSTINO CASCONI)**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. LUIGI PILONE)**

**(firma autografa e digitale)**

E io sottoscritto, Segretario Comunale attesto che il certificato di firma elettronica digitale utilizzata per il presente atto è valido e conforme al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 82/2005.